


Rassegna stampa  
6 giugno 2024

# La Provincia di Lecco

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2024 • EURO 1,50  FONDATO NEL 1988 • [www.laprovinciaunicatv.it](http://www.laprovinciaunicatv.it)

IL FOCUS

## Viaggi e turismo Calo estivo nelle agenzie

Gli operatori lecchesi confermano la flessione dal mese di maggio. Cresce il settore delle vacanze avventura mentre esplodono i costi degli stabilimenti balneari

M. COLOMBO A PAGINA 7



LA PROVINCIA  
GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2024

# Economia

7

# Viaggi e turismo Cala il mercato nei mesi estivi

**L'osservatorio.** Bruno Gaddi conferma le rilevazioni già circolate a livello nazionale. Anche a Lecco da maggio numeri in flessione per i tour operator e le agenzie

LECCO  
MARTA COLOMBO

I lecchesi, come gli altri italiani, continuano a viaggiare, anche se meno rispetto agli ultimi mesi. Il turismo outgoing, infatti, non solo a livello locale, da dopo Pasqua sta subendo un calo, in particolare a partire dal mese di maggio. Non si tratta di un arresto, ma di un rallentamento riscontrato da diversi operatori del settore viaggi, tra agenzie e tour operator. Se per quanto riguarda l'incoming, tra Lecco e Como è evidente lo stato di overtourism, le partenze sono di meno.

## La separazione

«Fino al mese di aprile tutto andava bene - osserva Bruno Gaddi, alla guida del Gruppo Agenzie di Viaggio di Confcommercio Lecco e titolare della società Enterprise Srl (Earth Viaggi) di Lecco - Con l'arrivo dei mesi di maggio e di giugno, però, la tendenza è quello di una flessione sul mercato, soprattutto per

■ Cresce il settore  
dei viaggi  
avventura  
Esplosi i costi  
delle spiagge

quanto riguarda i viaggi a breve e medio raggio. L'ho riscontrato io, ma anche gli altri colleghi».

Nulla di allarmante, secondo il tour operator lecchese, anche se quest'anno anche i "ritardatari" delle prenotazioni sembrano essere... in ritardo. «Di solito, chi prenota all'ultimo lo fa comunque nel mese di giugno, a volte sino all'inizio del mese di luglio - commenta Gaddi - Speriamo quindi che nei prossimi 50 giorni ci sia una ripresa. Al momento, non possiamo certo parlare di una perdita, a livello globale, perché nei mesi di marzo e di aprile i viaggi sono andati molto bene e, anzi, c'era stato un innalzamento, che quindi va a compensare questa frenata, che riguarda tutta l'Italia. Il turismo, comunque, è diventato una materia difficilmente comprensibile perfino per noi addetti ai lavori».

Il calo del turismo non può essere attribuito a una singola causa, ma piuttosto a un intreccio di fattori che hanno influenzato negativamente il settore. L'evoluzione tecnologica e l'aumento dell'uso di piattaforme di prenotazione online hanno anche modificato il modo in cui i consumatori pianificano e prenotano i viaggi, introducendo più concorrenza e trasparenza nel

mercato, ma anche una certa volatilità nella domanda. Allo stesso tempo, l'incremento delle prenotazioni last minute ha reso più difficile per gli operatori del settore prevedere i flussi turistici, complicando la gestione delle risorse.

## I fattori

«Sono tanti i fattori che influenzano le scelte dei lecchesi e, in generale, dei viaggiatori - prosegue Gaddi - Diciamo che i soggiorni mare e i last minute stanno avendo qualche difficoltà, a causa dei costi più alti; il turismo leisure sta avendo un calo, perché tanti sono spinti al fai da te, prendono macchine a noleggio, case in affitto». Inoltre, un'altra questione molto rilevante, è costituita dal fatto che, i costi e le tariffe per l'utilizzo degli stabilimenti balneari in Italia, sono giunti ad un livello molto elevato, ovvero fino al costo medio di 27-28 euro al giorno.

«Per quanto riguarda invece i viaggi a lungo raggio - chiosa il ceo di Enterprise Srl - i viaggi-avventura, quelli relativi a cultura e natura, avendo bisogno di una maggiore organizzazione, anche in termini di tempo, vengono sempre più richiesti, affidandosi ad agenzie e tour operator. Attendiamo i prossimi giorni per le prenotazioni».



Le proposte di un'agenzia turistica

#### Il dettaglio

## Sale la domanda di alloggi all'estero

Secondo i dati raccolti da AirDna (portale di statistiche e misurazioni di alloggi che raccoglie dati da Airbnb e Vrbo del gruppo

Expedia e da oltre 1,5 milioni di gestori di proprietà e host) la domanda per giugno e luglio registra una crescita del 17% rispetto al 2023, mentre la crescita ad agosto è del 22%. Quanto alle destinazioni, i paesi che fanno segnare il maggior incremento di prenotazioni su base annua per il trimestre estivo non sono, come si potrebbe pensare, mete mediterranee ma Paesi dell'Europa settentrio-

nale e orientale: Finlandia (+31%), Norvegia (+30%), Polonia (+29%), Germania (+29%) e Repubblica ceca (+26%). Insomma, un trend tutto sommato in controtendenza con le dinamiche registrate dagli operatori del territorio lecchese, che hanno invece notato una lieve flessione di inizio estate dopo una primavera piuttosto arrembante in termini di richieste e clientela.